

Siracusa. "Sindaco, revoca il mandato a quell'assessore". Il consigliere Castagnino punge sull'edilizia scolastica

Tra l'assessore Lo Giudice e il consigliere comunale Salvo Castagnino (Ncd) non corre – politicamente – buon sangue. Su più temi si sono confrontati prima, scontrati e beccati poi. Normale tra un esponente dell'amministrazione con rubriche “importanti” e un rappresentante tra i più attivi dell’opposizione. Per tre volte Castagnino ha chiesto le dimissioni di Lo Giudice, che alle “stoccate” del consigliere ha cercato di rispondere sempre senza uscire dalle righe. Oggi il cambio di strategia perchè nel piazzare il suo nuovo attacco, il consigliere area Nuovo Centrodestra si rivolge direttamente al sindaco Garozzo. “Prima chiedevo le dimissioni di Lo Giudice, ora chiedo a te revocargli il mandato”. Scusi Castagnino, ma perchè? “Siracusa è stata penalizzata. Ha ottenuto lo 0% di 16.000.000 di euro stanziati dal Governo nazionale e ripartiti da quello regionale tra le scuole siciliane”. Colpa dell’assessore sarebbe “una carenza nella sua attività amministrativa. Questo ultimo dato mostra una totale incapacità di attrarre somme necessarie all’edilizia scolastica. Mi chiedo se l’assessore è a conoscenza di quanto ha fatto la Regione, colpevole di aver riconosciuto a Siracusa lo 0% degli stanziamenti per l’edilizia scolastica. Nessun precedente simile a mia memoria”.

Siracusa. Sgominata rete criminale egiziana. Accoglieva migranti e proteggeva scafisti

Smantellata dalle squadre Mobili di Siracusa, Catania e dal Servizio Centrale Operativo una rete criminale che avrebbe fornito assistenza logistica irregolare a diversi migranti giunti sulle coste siracusane. Nelle prime ore di questa mattina eseguite 8 ordinanze di custodia cautelare in carcere emesse dal Gip di Catania nei confronti di altrettanti egiziani, ritenuti responsabili del reato di associazione per delinquere finalizzata a favorire l'ingresso e la permanenza irregolare sul territorio italiano ed europeo di stranieri. Le indagini sono state coordinate dalla Direzione Distrettuale Antimafia di Catania.

Un'indagine complessa, che ha permesso di individuare l'operatività a Siracusa, Catania, Milano, Como, Anzio (RM) e Andria (BA) di questa organizzazione criminale. Per l'accusa, accoglievano i migranti irregolari, una volta fuggiti da strutture di accoglienza o "spariti" subito dopo lo sbarco, in abitazioni o strutture fatiscenti provvedendo, dopo aver ricevuto somme di denaro, al loro trasferimento verso le destinazioni finali, solitamente individuate in paesi del Nord Europa. Si sarebbero anche occupati di proteggere gli scafisti, di cui in alcuni casi avrebbero agevolato la fuga. Gli otto sono ritenuti responsabili, a diverso titolo, di reati attinenti ad 8 sbarchi avvenuti tra la scorsa estate ed autunno che hanno consentito l'ingresso illegale in questo territorio di ben 1.186 persone.

Cassibile. Ottocento grammi di marijuana in casa, arrestato un incensurato

Ottocento grammi di marijuana suddivisi in diversi sacchetti di plastica trasparente. Li hanno rinvenuti e sequestrati a Cassibile, in casa di un incensurato, i Carabinieri. E' finito in arresto, con l'accusa di detenzione ai fini di spaccio di sostanza stupefacente, il 21enne Francesco Buffa. Poco prima, era stato sorpreso ad un controllo con circa venti grammi di marijuana occultati all'interno della vettura. La seguente perquisizione domiciliare ha permesso di scoprire il grosso del quantitativo. Sequestrati anche tre bilancini di precisione e diverse banconote in tagli differenti per un totale di circa 260 euro, probabile provento dell'attività di spaccio. Il giovane è stato posto ai arresti domiciliari.

Siracusa. Piano Paesaggistico, la giunta Garozzo rinuncia al ricorso. Lo Giudice: "Scelta

significativa"

Piano Paesaggistico, il Comune di Siracusa rinuncia al ricorso. Non ci sarà alcuna discussione al Tar di Catania come invece aveva scelto l'amministrazione Visentin nel 2012, presentando al tribunale amministrativo un ricorso avverso ad alcuni punti del decreto dell'assessorato regionale. Cambia completamente l'atteggiamento, cadono le "ostilità" e la giunta Garozzo approva un atto di indirizzo con cui di fatto rinuncia al ricorso. "Una scelta significativa che attesta l'impegno concreto a tutela del patrimonio ambientale e culturale della nostra città", commenta l'assessore ai lavori pubblici, Alessio Lo Giudice. Per arrivare alla piena attuazione del piano paesaggistico bisognerà comunque attendere nuove indicazioni da Palermo. Soddisfatti Alessandro Acquaviva e Marina Zappulla, firmatari dell'interrogazione consiliare con cui si chiedeva, lo scorso novembre, al Comune di rinunciare al ricorso. "La conferma di quanto preannunciato in quella sede – commentano i due consiglieri di maggioranza – apre una nuova stagione della politica di gestione del territorio in cui il paesaggio non sarà più considerato come un problema ma come una ricchezza collettiva, un bene da difendere e valorizzare anche ai fini economici e turistici". "Non possiamo che esprimere la nostra soddisfazione per la decisione di revocare la delibera n. 146 del 21/04/2012 con cui la Giunta Visentin aveva dato mandato all'ufficio legale di promuovere un ricorso al Tar", commentano i consiglieri comunali Acquaviva e Zappulla. "Questa scelta apre una nuova stagione della politica di gestione del territorio in cui il paesaggio non sarà più considerato come un problema ma come una ricchezza collettiva".

Pachino. Detenzione ai fini di spaccio di stupefacente, mini-gang in manette

Quattro in manette a Pachino. I Carabinieri hanno sorpreso in flagranza di reato il 27enne Corrado Ruscica, il 22enne Luigi Ruscica, il 23enne Giuseppe Zocco e la 22enne Siriana Cammisuli. Sono accusati di detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti.

A seguito di una perquisizione domiciliare, sono stati trovati in possesso di circa 18 grammi di marijuana, suddivisi in 14 dosi, oltre a un bilancino elettrico di precisione e materiale per il confezionamento. Gli arrestati sono stati posti ai domiciliari.

Siracusa. Attenzioni "particolari" verso una donna, denunciato un marocchino irregolare

Ha vissuto settimane di paura. Negli ultimi cinque mesi, anche andare al bar per una semplice colazione prima di raggiungere il posto di lavoro era diventato fonte di angoscia. Tutto per colpa di quell'uomo, un marocchino, che con fare troppo intraprendente avrebbe "puntato" la 40enne siracusana. Brevi pedinamenti, una presenza fissa nei luoghi frequentati dalla donna e persino "accompagnamenti" non richiesti fino all'auto. Una persecuzione che non accennava a diminuire, come invece

sperava. Anzi, l'intraprendenza del marocchino era diventata quasi aggressiva visto che avrebbe anche cercato un approccio fisico, tirando la signora per un braccio verso un vicolo nei pressi di via Catania, a Siracusa. L'intervento di alcuni passanti ha evitato che la situazione degenerasse.

Un ultimo episodio che ha convinto la donna, spaventata, a rivolgersi alle forze dell'ordine. Immediato l'intervento degli agenti delle volanti che hanno denunciato in stato di libertà per atti persecutori il marocchino, risultato peraltro senza permesso di soggiorno e con qualche precedente. E' stato condotto al Cie dove rimarrà adesso in attesa dell'espulsione.

Priolo. Arriva la primavera, si fa festa alle Saline

Arriva la primavera ed alle Saline di Priolo la Lipu ha deciso di fare festa con un laboratorio di intreccio della carta. Appuntamento domenica 23 marzo. Sarà un modo creativo ed originale per riciclare vecchi giornali e volantini pubblicitari e realizzare, con un po' di fantasia, oggetti di varie dimensioni e forme. Verranno realizzati piccoli nidi per passeriformi. Grandi e piccini impareranno un "antico mestiere" con l'utilizzo di materiale moderno/riciclato.

Al termine del laboratorio è prevista una passeggiata per i sentieri della riserva alla ricerca di Rondini e Rondoni e all'osservazione degli altri "ospiti" dell'area protetta.

Per informazioni e prenotazione rivolgersi a R.N.O. Saline di Priolo- Lipu Ente gestore tel. 0931-735026- cell. 3664612298- email riserva.salinepriolo@lipu.it.

Siracusa. Capoluogo cordiale, numero 1 per accoglienza alberghiera

A Siracusa siamo imbattibili in fatto di cordialità e competenza alberghiera. Un primo posto in Italia certificato dall'indagine di Hotel.info, portale di prenotazione online per aziende e privati con oltre 250.000 hotel in tutto il mondo. La classifica è stata redatta elaborando i giudizi degli ospiti degli alberghi di tutta Italia che, interpellati, hanno valutato il loro soggiorno. Un voto da 0 a 10 basato sulla cordialità e la professionalità del personale alberghiero. Risultato? La provincia di Siracusa è la migliore. “Questo dato testimonia la qualità dell’offerta ricettiva della nostra provincia, che è il frutto del lavoro e della professionalità degli imprenditori del settore alberghiero”, commenta visibilmente soddisfatto Seby Bongiovanni. “Complimenti ai titolari delle strutture ricettive e soprattutto a tutti i dipendenti che con il loro impegno hanno contribuito a questo risultato. Questi dati, come altre notizie positive sul nostro territorio, contribuiscono all’immagine positiva e quindi all’incremento del livello di competitività della destinazione”.



La classifica di
hotels.info

Floridia. In Commissione la variante al piano cimiteriale generale

Il presidente della Terza Commissione consiliare di Floridia, Marco Cianci, mette all'ordine del giorno della prossima seduta la variazione al piano cimiteriale generale. "L'ufficio tecnico e' riuscito in tempi celeri a formulare un'ottima proposta atta al reperimento di ulteriori lotti liberi all'interno dell'attuale cimitero. Si tratta di un traguardo importante visto che attualmente vi sono circa 500 domande da parte dei cittadini floridiani per la richiesta in concessione di lotti liberi da utilizzare per la costruzione di sarcofagi e cappelle. Potranno essere colmate più del 70% delle domande. Mi fido del buon senso degli altri Consiglieri", spiega Cianci.

"Le costruzioni dei lotti all'interno del cimitero oggi rappresentano una boccata d'ossigeno per gli artigiani e comunque per tutte le attività economiche che orbitano nel settore dell'edilizia".

Dopo il parere in Commissione occorrerà l'approvazione finale del Consiglio Comunale ed il successivo inserimento all'interno del Piano Triennale delle Opere Pubbliche per la realizzazione del progetto esecutivo e i costi dell'urbanizzazione.

Belvedere. Ristorante dismesso preso di mira dai ladri. Arrestati in tre

Arresto in flagranza di reato per tre siracusani di età compresa fra i 35 ed i 47 anni, tutti con precedenti specifici. Lorenzo Di Mari, Bruno Giardina e Andrea Abdoush sono stati sorpresi dai Carabinieri di Belvedere mentre si trovavano all'interno di un ristorante da tempo dismesso, intenti a trafugare quattro grosse piattaforme mobili in ferro del peso complessivo di circa 800 kg. I tre sono stati bloccati dai carabinieri con la refurtiva, probabilmente destinata alla rivendita parallela, già caricata su un furgone cassonato di loro proprietà. Sono stati posti ai domiciliari. Con loro c'era anche un minore, incensurato, deferito al Tribunale per i minorenni di Catania. L'accusa per tutti è di furto aggravato in concorso.